

L'ATTACCO DEL MOVIMENTO 5 STELLE: «VOLTAGABBANA»

# Nucleare, i grillini contro Alessandri

## Presidio di protesta davanti al municipio

**PRESIDIO** pacifico davanti al comune contro il nucleare. L'appuntamento, fissato dal Movimento Reggio 5 Stelle, è per lunedì alle 18,30 di fronte al Municipio.

In particolare, i grillini vogliono protestare contro «il voltagabbana nuclearista Alessandri e gli altri partiti radioattivi».

L'altro giorno le Commissioni Attività produttive presieduta dalla leghista di Vicenza Manuela Dal Lago e quella Ambiente lavori pubblici della Camera presieduta

### DECISIONI

**La commissione Ambiente e lavori pubblici della Camera ha promosso le centrali**

dal leghista di Reggio Angelo Alessandri, nonostante l'allarme giapponese, hanno dato parere favorevole, con condizioni, allo schema di decreto legislativo correttivo del decreto per la localizzazione dei siti e la costruzione di centrali nucleari in Italia. La proposta di parere è stata votata dalla maggioranza, da Fli, dall'Udc, mentre il Pd si è astenuto e l'Idv ha votato contro.

«Vergognoso il falso ambientali-



Volantino leghista antinucleare

sta Angelo Alessandri, politico che fino a che non ha messo il suo sedere sulla Presidenza della Commissione si batteva contro nucleare ed inceneritori — scrivono in una nota Matteo Olivieri e Davide Zanichelli, consiglieri comunali di Reggio e Guastalla per il Movimento 5 Stelle — poi una volta giunto a Roma ha fatto votare l'invotabile. Finanziamenti agli inceneritori (con multe dell'Europa seguenti a nostre de-

nunce nel gennaio 2009), il via al nucleare, cementificazioni senza freni, nessun freno al ponte di Messina. Per definire Angelo Alessandri usiamo le parole utilizzate da un consigliere leghista di Castelnovo Monti Alessandro Davoli che lo ha definito 'uno che ha fatto il salto della quaglia tra i ben-voluti da Enel, Ansaldo ed Eni'. Che dire poi dell'opera filo nucleare della leghista vicentina Manuela Dal Lago. Non si ricorda neanche la Dal Lago che la Liga Veneta tanti anni fa si battè contro il "cancro nucleare" sia al referendum del 1987 che in altre occasioni come dimostra il volantino».

**PER SOTTOLINEARE** quella che i grillini ritengono «incoerenza e inaffidabilità politica», hanno deciso di scendere in piazza per un presidio di protesta.

«Questo è solo l'inizio — continuano Olivieri e Zanichelli — della campagna che ci porterà al referendum contro il nucleare e contro la privatizzazione dell'acqua del 12-13 giugno e che vedrà il Movimento 5 Stelle in mezzo alla gente in questi mesi, denunciando con nomi e cognomi le lobby e i politici pro nucleari e del business di chi vuole privatizzare un bene comune come l'acqua».